



COMUNE DI BRACIGLIANO

Provincia di Salerno

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 4 agosto 2014

Registro Pubblicazioni n.....del.....

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2014

Il giorno 4 agosto 2014, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze consiliari presso la Sede Municipale, previa consegna degli avvisi di convocazione, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito in sessione straordinaria e in seduta pubblica il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e nome		Cognome e nome	
Rescigno Antonio	Presente	Iuliano Giovanni	Presente
De Leo Agostino	Presente	Daniele Gennaro	Presente
Campanella Anna	Presente	Siniscalchi Maria	Presente
Cardaropoli Claudio	Presente		
Cardaropoli Giovanni	Presente		
Corvino Linda	Assente		
Moccia Domenico	Presente		
Moccia Gerardo	Presente		

Il Sig. Agostino De Leo – Vice - Presidente del Consiglio Comunale - assume la presidenza e constatata la presenza del numero legale degli intervenuti invita il Consiglio a trattare il presente argomento iscritto all'ordine del giorno.

Ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Vincenzina Lento.

Concordemente vengono discussi insieme i tre punti all'ordine del giorno (3, 4 e 5) relativi alle tariffe.

Interviene il Consigliere Iuliano, evidenziando che l'Amministrazione ha triplicato, lo scorso anno, l'addizionale IRPEF, ha messo al massimo (10,6⁰/100) l'IMU sulla seconda casa, al massimo (2,5⁰/100) la TASI. L'unica agevolazione è il 7,6⁰/100 per le case concesse in comodato.

In tal modo si trasferisce il peso degli oneri finanziari sulle tasche dei cittadini. A suo parere, vanno tagliate le indennità degli amministratori, anche per dare un segnale in tempo di crisi. Pertanto, annuncia il voro contrario.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione sul patrimonio immobiliare, nel corso dell'anno 2013 sono state emanate, in materia d'imposta municipale propria (IMU), molteplici disposizioni normative tendenti a riordinare il tributo, che si possono come di seguito riepilogare:

- che con D.L. n. 54/2013 (conv. in L. n. 85/2013) è stata sospesa la rata acconto IMU 2013 per le abitazioni principali, i terreni agricoli ed i fabbricati rurali; con successivo D.L. n. 102/2013 (conv. in L. n. 124/2013) è stata definitivamente abolita la prima rata IMU 2013 per gli immobili oggetto della suddetta sospensione, oltre che introdotte ulteriori modificazioni alla disciplina dell'imposta;

- che con D.L. n. 133/2013 (conv. in L. n. 5/2014) è stata disposta l'abolizione della seconda rata IMU 2013, relativamente alle medesime situazioni impositive, già agevolate per la prima rata, con previsione di alcune limitazioni concernenti i terreni agricoli e l'abitazione principale (introduzione della c.d. mini imu);

- che con L. n. 147/2013 (c.d. Legge di Stabilità 2014) sono state apportate ulteriori modifiche alla disciplina IMU che hanno previsto a regime, a decorrere dall'anno 2014, fra l'altro, la non applicazione dell'imposta relativamente alle abitazioni principali e relative pertinenze (ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, cd. "di lusso") ed ai fabbricati rurali ad uso strumentale ed ai fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in caso locati;

TENUTO CONTO che con la medesima L. n. 147 è stata istituita la IUC (imposta unica comunale) che ricomprende il tributo per i servizi indivisibili (TASI), la tassa rifiuti (TARI) e l'imposta municipale propria (IMU applicabile solo sulle abitazioni principali cd. "di lusso" e gli altri immobili);

PRESO ATTO che i commi 640 e 677, art. 1, L. n. 147/2013, dispongono che la somma delle aliquote IMU e TASI, per ciascuna tipologia d'immobile, non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

RITENUTO, pertanto, nella determinazione delle aliquote IMU e TASI 2014, di dover rispettare il suddetto vincolo normativo;

VISTO a riguardo il D.L. n. 16 del 06/03/2014 (conv. in L. n. 68/2014), che ha apportato modifiche alla L. n. 147/2013, quale, tra le altre, la facoltà riconosciuta ai Comuni, per l'anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI, di oltrepassare i sopraindicati limiti massimi, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille;

DATO ATTO che, di conseguenza, nella determinazione delle aliquote IMU e TASI il nuovo limite di riferimento risulta determinato nella misura massima del 11,40 per mille;

VISTE le linee guida dell'amministrazione comunale per l'anno 2014;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 03/07/2014, con la quale si approvavano le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2014, quale proposta al Consiglio Comunale;

RITENUTO, a tal fine, di determinare, in parte a conferma di quanto già approvato per l'anno 2013, le seguenti aliquote IMU, in vigore dal 01/01/2014:

- **aliquota dello 0,5 per cento per le seguenti tipologie di immobili:**

- unità immobiliare di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

- **aliquota del 1,06 per cento per tutti gli altri immobili;**

RITENUTA la proposta meritevole di accoglimento, dal momento che si sostanzia nella determinazione delle aliquote e delle detrazioni IMU 2014, a parziale conferma di quanto già approvato per l'anno 2013;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, e. 169, L. n. 296/2006, il termine per deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che il D.M. del 29/04/2014 differisce al 31/07/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'applicazione della L.U.C., approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 02/07/2014;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Economico Finanziario in ottemperanza all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n.7, contrari n.3 (Iuliano, Daniele, Siniscalchi)

DELIBERA

1. di approvare, per l'anno 2014, le seguenti aliquote relative all'imposta municipale propria (IMU):

- **aliquota dello 0,5 per cento per le seguenti tipologie di immobili:**

- unità immobiliare di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 adibita ad abitazione principale e relative pertinenze del soggetto passivo nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente;

- aliquota dello 1,06 per cento per tutti gli altri immobili;
 - aliquota dello 0,76 per cento per le unità immobiliari e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A1, A/8 e a/9, concesse in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale. In caso di più unità immobiliari concesse in comodato dal medesimo soggetto passivo dell'imposta, l'agevolazione di cui innanzi può essere applicata ad una sola unità immobiliare, stabilendo che la fruizione dell'agevolazione di cui al presente comma è subordinata a che il proprietario presenti una dichiarazione entro e non oltre il 30 novembre c.a.;
2. Di stabilire nella misura di Euro 200,00 la detrazione per "abitazione principale" e per le relative pertinenze;
 3. Di dare atto, altresì:
 - che la detrazione di cui al punto che precede, da applicarsi secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 come sopra convertito, è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e che, ove l'unità immobiliare sia adibita ad abitazione principale, da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
 - che la suddetta detrazione si applica anche alle unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti per le case popolari;
 - che la suddetta detrazione si applica anche alle fattispecie di cui all'art. 6, comma 3 bis del D. Lgs. n. 504192 ("coniugi separati"), secondo le modalità dallo stesso previste;
 - che la suddetta detrazione si applica anche all'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, condizione che la stessa non risulti locata, nonché all'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, condizione che non risulti locata;
 - che per abitazione principale, intesa dal legislatore è da intendersi "l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente" e le pertinenze della stessa, "sono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo";
 4. di stabilire, per l'anno 2014, ai fini dell'accertamento IMU per detto anno, a determinazione da parte del Settore Tecnico comunale dei valori unitari comunali per le aree edificabili ricadenti in zona "B" e le aree di espansione zona "C":
 - € 25,00 a mq per le aree edificabili ricadenti in zona "B" e nella zona rossa individuata a seguito degli eventi franosi del 5 e 6 maggio 1998;
 - € 40,00 a mq per le aree edificabili ricadenti in zona "B" al di fuori della medesima zona rossa; € 12,00 a mq per le aree di espansione zona "C" e nella zona rossa individuata a seguito degli eventi franosi del 5 e 6 maggio 1998;
 - € 25,00 a mq per le aree di espansione zona "C" al di fuori della medesima zona rossa.
 5. di disporre, ai sensi della normativa vigente, la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune di Bracigliano e l'inoltro della medesima al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze secondo la normativa vigente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la necessità di provvedere con urgenza, al fine del rispetto delle disposizioni di legge previste;
 CON voti favorevoli 7 , contrari n.3 (Iuliano, Daniele; Siniscalchi), espressi per alzata di mano,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 1 810 812 0 0 0 n. 267.



COMUNE di BRACIGLIANO
(Provincia di Salerno)

8

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Approvazione aliquote e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2014

DESCRIZIONE DELLA PROPOSTA:

L'Assessore delegato proponente

Il Responsabile del Settore proponente

Da inserire nell'ordine del giorno

IL SINDACO
Geom. Antonio RESCIGNO

Per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

Data

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
dott. Alfonso AMABILE

Per quanto concerne la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000) esprime parere: **FAVOREVOLE**

somma da impegnare con la presente proposta € _____

intervento n. _____

cap. P.E.G. _____

Oggetto

Competenza/residui del bilancio previsione in corso

Data _____

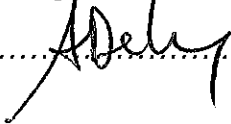
IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO-FINANZIARIO
dott. Alfonso AMABILE

Delibera n.° _____ seduta del _____

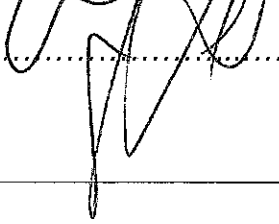
Il Segretario

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE - PRESIDENTE
Agostino De Leo

.....


IL SEGRETARIO
Dott. ssa Vincenzina Lento

.....


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il messo comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il giorno _____ e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Contestualmente alla pubblicazione la stessa è stata trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Bracigliano, lì

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Ciriaco RESCIGNO

.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva:

- per avvenuta pubblicazione nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. (D.Lgs. 267/2000).

Bracigliano, lì

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Maria SANTANIELLO

.....